

Concesso in appello il visto al «Saio» di Pasolini

A pag. 9

DOPO I MIGLIORAMENTI APPORTATI ALLA LEGGE

Possibile ora sull'aborto una vasta intesa democratica

La pubblicazione del testo della proposta di legge sull'aborto, elaborato dalle commissioni e già posto per il 13 gennaio all'ordine del giorno dell'assemblea di Montecitorio, ha contribuito a dissolvere molto del polverone polemico e spesso disinformante...

Sarebbe, del resto, impossibile, a questo punto, disconoscere che milioni di italiani hanno potuto apprendere da giornali e da radio e tv le barbare norme fasciste del codice Rocco...

Un muro medioevale

Non si può dire che questa consapevolezza permei l'intero arco della stampa laica. Se, ad esempio, il Messaggero, pur ribadendo le sue posizioni, si è deciso a riconoscere i punti di convergenza...

E' quest'ultimo, l'aspetto dei comunisti che come ha ribadito anche ieri il compagno Di Giulio - in aula la legge possa passare con più ampi consensi delle forze dell'arco costituzionale...

Tensioni e responsabilità

Da parte socialista si è ribadito il dissenso sulla questione della «scelta autonoma della donna», ma i giudizi appaiono più sfumati (l'Avanti!), ad esempio, impiega termini come «insoddisfatta» e «inadeguata»...

e. ro.

Riprende il confronto sulle prospettive economiche

Oggi incontro governo-sindacati per la riconversione industriale

Le linee del provvedimento discusse ieri nella commissione Bilancio della Camera - Il compagno Barca ne ha sollecitato la presentazione in Parlamento per un esame ed un confronto costruttivo - Il compagno Peggio sottolinea la necessità di precisi programmi settoriali - Relazione di Colombo

Oggi pomeriggio i rappresentanti della Federazione sindacale unitaria e incontreranno a Palazzo Chigi con il presidente del consiglio Moro, il vice presidente La Malfa, i ministri economici...

CONGRESSO FGCI Occupazione e scuola i temi al centro del dibattito

La prima giornata di dibattito sulla relazione di Renzo Imbeni al XX Congresso nazionale della FGCI in corso a Genova, si è svolta ieri all'insegna della definizione degli specifici obiettivi di lotta unitaria per dare alla «questione giovanile» una soluzione positiva...

Difficile avvio delle vertenze per il rinnovo dei contratti

Negativo il negoziato per i metalmeccanici Per il lavoro sciopero generale in Liguria

La FLM proclama dodici ore di astensione dal lavoro - Per quattro ore si fermeranno gli edili - Giornata di lotta dei chimici - Respite dai sindacati ipotesi di gestione comune con il patronato delle grandi scelte economiche - Chiusura sulla piattaforma rivendicativa

E' stato finalmente deciso lo scioglimento dell'ONMI

La legge è stata approvata in via definitiva dalla commissione Sanità del Senato. I beni e il personale dell'ente saranno trasferiti alle Regioni, ai Comuni e alle Province. E' una grande vittoria delle forze popolari.

Franchi tiratori dc sul bilancio '76

Nella votazione sul bilancio dello Stato 1976 si sono ripetuti i casi di «franchi tiratori» dc. Anche nel caso della legge sul Consiglio Superiore della magistratura attacco dc e socialdemocratico nel segreto delle urne.

Rivelazioni sull'Italicus di un evaso

Anche Aurelio Fianchini, evaso dal carcere di Arezzo insieme con il neofascista Franci, si è costituito a Roma. Prima aveva parlato con alcuni giornalisti facendo «rivelazioni» sull'attentato dell'agosto 1974.

Corte Costituzionale: Paolo Rossi presidente

La Corte Costituzionale ha eletto ieri suo presidente il prof. Paolo Rossi, che subentrerà al prof. Bonifacio e che resterà in carica sino al maggio 1978.

Appello del PCI per la pulizia di Roma

La Federazione comunista romana ha invitato i propri militanti e i cittadini a contribuire alle operazioni di sgombero dei rifiuti. Decisa l'attuazione di un piano di emergenza con mezzi privati.

Sventata in Mozambico rivolta reazionaria

La radio di Lourenço Marques ha annunciato il fallimento di un colpo di stato a cui avrebbero partecipato circa quattrocento uomini armati. Numerosi i morti e gli arresti.

l. t.

(Segue in penultima)



Dalla nostra redazione

TORINO, 19

Al bordi di un campetto di calcio della periferia torinese quattro banditi torinesi svuotano i caricatori delle loro pistole e tre agenti della «volante» e un ragazzo di quindici anni che si trovava a passare. Il giovane è un poliziotto torinese ora in ferie...

Gli sparatori erano mischiati ad alcuni ragazzi che stavano disputando una partita di calcio. Alla vista dei tre agenti che si avvicinavano dopo aver trovato sulla «124» dei banditi un mitra e quattro bottiglie incendiarie, hanno sparato, per ucciderli, tre colpi di pistola...

Nel tardo pomeriggio alla questura centrale è stato condotto un altro giovane. In un primo tempo nella ridda di ipotesi conseguenti al clamore e al comprensibile disorientamento causato dall'improvvisa, apparentemente immotivata sparatoria...

La CIA «operò» in Italia nelle elezioni politiche

WASHINGTON, 18. L'ultima volta la CIA intervenne con un'«operazione» contro i comunisti: l'annuncio è ufficiale ed è dello stesso direttore della CIA, William Colby, il quale oggi si è opposto alla pubblicazione di una relazione sulla suddetta «operazione» della CIA. Colby - ha rivelato un deputato - ha chiesto «prettamente» alla commissione di indagine della Camera sui servizi segreti di non pubblicare o di pubblicare con tagli radicali la relazione sul «coinvolgimento» della CIA nelle elezioni italiane.

OGGI

disponibile

CONFESSIAMO che le nostre ambizioni sono modeste, anche perché quelle supreme sono state da noi raggiunte. Sappiamo benissimo per esempio che, sebbene non sia del tutto da escludere, un premio Nobel non ci verrà assegnato. Ma a simiglianza di Paolo Uccello che mormorava: «...un rosignolo lo vorrei di buono» noi ci diciamo spesso che una lettera ci piacerebbe riceverla. Una lettera personale e breve, destinata a rimanere tra noi, che dicesse semplicemente: «Caro Forte, bracco, sono disponibile. Suo Arnaldo Forlani».

SQUADRISTI ALL'UNIVERSITÀ

Il professor Carlo Bernardini, presidente della Facoltà di Scienze dell'Università di Torino, ha invitato il seguente articolo su «caso» del professor Ferrarotti.

Il «caso Ferrarotti», cioè del professore della Facoltà di Magistero colpito dalle scorriere dei pirati estremisti che infestano l'Università di Roma, è apparso con grande rilievo nei giorni scorsi sulla stampa quotidiana.

Ma il «caso Ferrarotti» non è nuovo: dal vecchio sessantotto abbiamo ereditato, oltre alle molte «collezioni» di occhio che hanno aperto gli occhi sulla situazione anomala della università e dei giovani, anche alcuni residui conguagli in minoranza aggressiva, cronicamente inerte ed esibizionista, che, mantenendo una costante tensione artificiale, tentano di disarticolare ogni spirito democratico di lotta.

Ma il «caso Ferrarotti» non è nuovo: dal vecchio sessantotto abbiamo ereditato, oltre alle molte «collezioni» di occhio che hanno aperto gli occhi sulla situazione anomala della università e dei giovani, anche alcuni residui conguagli in minoranza aggressiva, cronicamente inerte ed esibizionista, che, mantenendo una costante tensione artificiale, tentano di disarticolare ogni spirito democratico di lotta.

università non ha alcun senso. Sarebbe, cioè, l'offerta di un alibi a chi deve provvedere a decongestionarla, a concepirla come università di massa, a fare funzionare la ricerca antisistematica, a metterla con le mostruosità burocratiche, ad affrontare la disoccupazione e il problema dei giovani.

(Segue in penultima)

Nino Ferrero